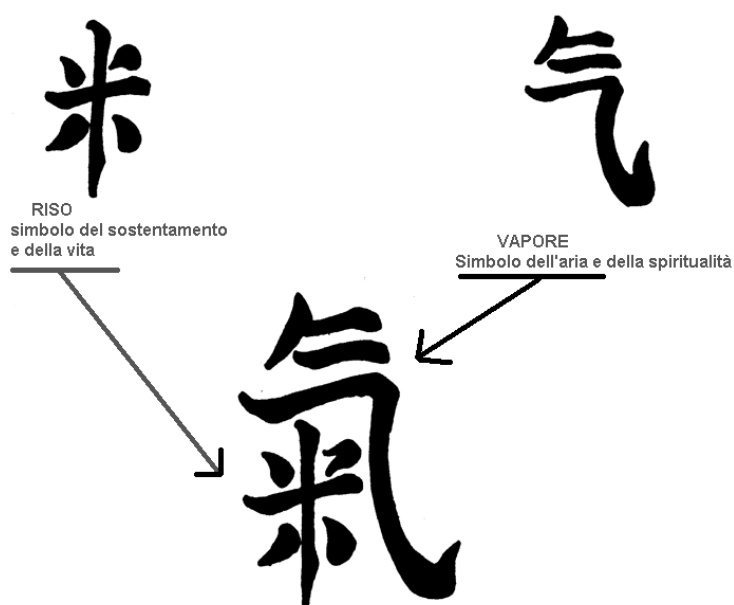
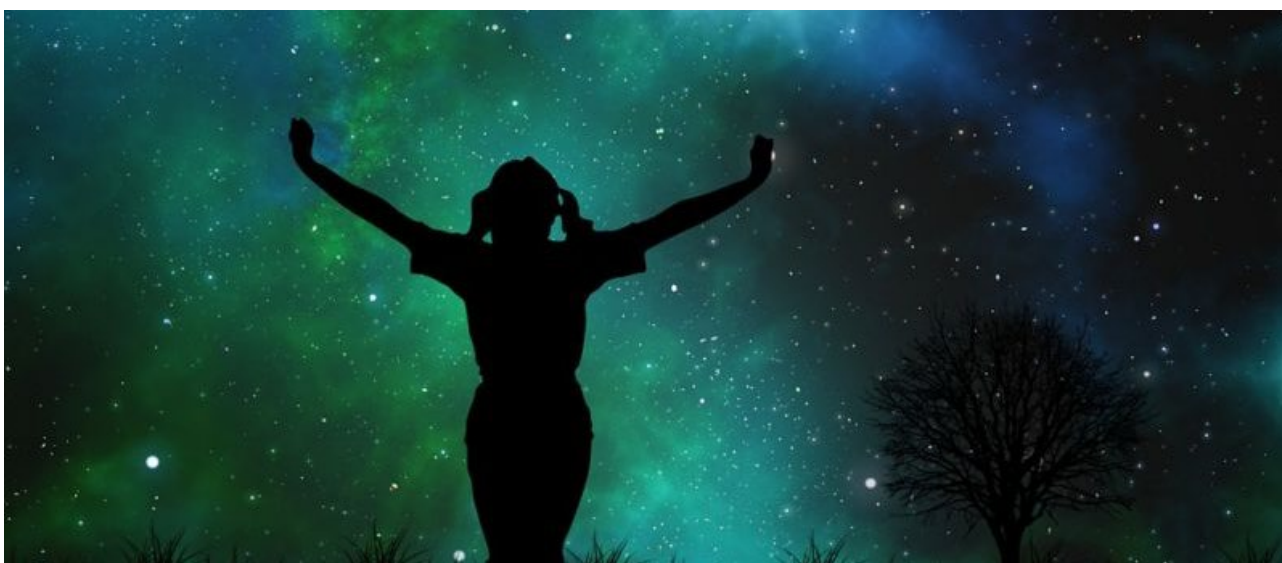


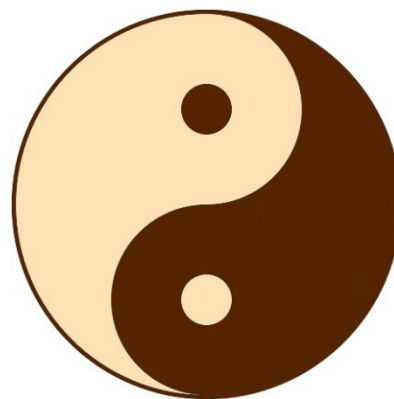
## INTRODUZIONE ALL' AGOPUNTURA E ALLA MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

L'agopuntura fa parte del più vasto capitolo della medicina tradizionale cinese, la cui origine si perde nella notte dei tempi e di cui una prima sistematizzazione risale al 2500 a.C. circa nel "Libro dell'Imperatore Giallo", fino al recente riconoscimento da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità come medicina ufficiale mondiale. Secondo il pensiero medico cinese l'uomo costituisce una sorta di "ponte" fra il cielo e la terra. Egli assume l'energia nutritiva dalla terra attraverso gli alimenti e l'energia cosmica del cielo attraverso la respirazione. Dalla trasformazione di queste e dall'unione con l'energia ereditaria deriva l'energia interna dell'organismo, o "QI".



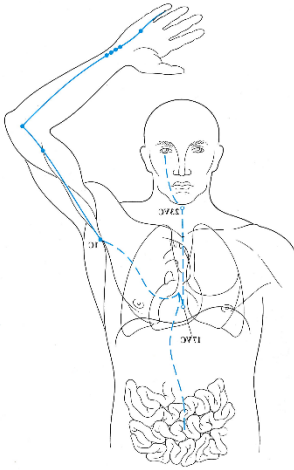
L'ideogramma del Qi è formato di due parti: il vapore, energia leggera e sottile che si alza e si diffonde, ovvero lo Yang, che si forma dall'acqua per mezzo del fuoco, simbolo di forza e dinamismo, ed il riso, qualcosa di fisico e sostanziale, lo Yin, fonte primaria di alimentazione per i cinesi e rappresentato mentre cuoce, producendo il vapore.

Nella filosofia cinese il concetto di Yin e Yang è profondamente radicato; entità opposte che si trasformano l'uno nell'altro, hanno radice uno nell'altro, e che sono rappresentate tradizionalmente con il simbolo del Tao; senza lo Yin lo Yang non può manifestarsi, senza lo Yang lo Yin non può nascere, sono distinti ma inseparabili. Tutto ciò che vive deve avere entrambe le energie che scorrono parallele nel corpo. Yin e Yang sono variabili, diminuiscono e crescono e la loro stretta relazione fa sì che se uno si squilibra, l'altro è necessariamente compromesso: la proporzione esistente tra loro si modifica e tende ad un nuovo equilibrio. Questo dà luogo alla malattia ed il trattamento con agopuntura, che mira a ripristinare il libero fluire dell'energia, alterato, riporta lo stato di armonia e di conseguenza il benessere dell'individuo.



Nell'organismo il Qi scorre all'interno di invisibili canali detti "meridiani". Questi non sono entità anatomiche, ma piuttosto bioenergetiche, la cui esistenza è stata tuttavia dimostrata in numerosi studi clinici. Vi sono 12 meridiani principali, simmetrici (6 a destra e 6 a sinistra, 3 yang e 3 yin nell'arto superiore e 3 yang e 3 yin nell'arto inferiore), ciascuno dei quali è in rapporto con un organo o viscere. Vi sono inoltre 8 meridiani detti "curiosi", che svolgono una funzione di "collegamento" dei meridiani principali e di recupero e

smistamento dell'energia ancestrale e svariati meridiani secondari, ovvero 12 cosiddetti "tendinomicolari", con un tragitto più superficiale rispetto ai loro corrispettivi principali, 12 vasi "luo" di collegamento, e 12 meridiani "distinti", vie supplementari di estensione dei meridiani principali, che derivano e diffondono l'energia in zone non servite dai meridiani principali.



I meridiani principali hanno un percorso profondo che li mette in correlazione con gli organi ed i visceri ed un tragitto superficiale, esplorabile, in cui si trovano gli agopunti, sorta di “stazioni” che possono essere manipolati e che influenzano di conseguenza lo scorrimento dell’energia in quel meridiano e nell’ organismo in generale.

Le tecniche di manipolazione sono varie, le più usate delle quali sono:



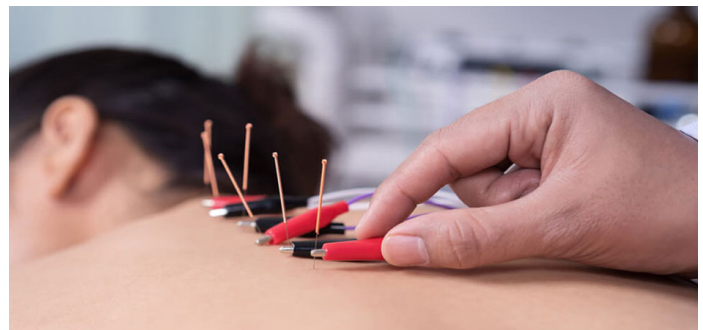
Semplice infissione e manipolazione dell’ago

Riscaldamento con moxibustione, ovvero applicazione sull’ ago di piccoli coni di artemisia al fine di scaldare il punto in maniera prolungata



Coppettazione, ovvero posizionamento sul punto, che può o meno essere a sua volta stimolato da un ago, di coppette di vetro al cui interno viene creato il vuoto

Elettrostimolazione, ovvero applicazione di corrente elettrica a bassissimo voltaggio agli aghi attraverso dei piccoli elettrodi



Ciascuna di queste tecniche ha particolari indicazioni; possono anche venire variamente mescolate fra di loro a seconda delle necessità terapeutiche.



## INTEGRAZIONE CON LA MEDICINA OCCIDENTALE

La logica illuministica, intrinseca alla nostra medicina, ci ha abituato a dividere l'uomo in sistemi, per cui un paziente, portatore di una sindrome complessa, necessita dell'apporto di più medici specialisti. Questo è dovuto ad una logica rigidamente deduttiva; viceversa, l'approccio al paziente, secondo la medicina tradizionale cinese,



è di tipo analogico: ogni sintomo viene spiegato nell'ambito di una globalità. Se ne deduce che la medicina cinese è una medicina “diversa”, che, tuttavia, non è alternativa alla nostra ma ad essa integrabile: è in grado infatti di completarla proprio laddove è meno efficace e con abbondanti effetti collaterali.

---

## CAMPI DI APPLICAZIONE

Come si può dedurre dalla premessa il campo di applicazione dell'agopuntura è praticamente illimitato; una vasta serie di patologie possono infatti trarre giovamento dal trattamento con agopuntura, fra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo si possono citare i dolori osteomuscolari, come ad esempio cervicalgia, lombalgia, spalla





dolorosa, tendinopatie in generale, le forme di artrosi o artrite a carico di tutte le articolazioni, la fibromialgia, le cefalee e le nevralgie di ogni genere, le sindromi compressive (sindrome del tunnel carpale, sindrome del tunnel ulnare, epicondilite ed epitrocleite, lombosciatalgia), passando dai disturbi gastrointestinali quali

dispepsia, gastrite, colite e sindrome del colon irritabile, ai disturbi ginecologici come la mestruazione dolorosa e la menopausa, ai disturbi psichici come ansia, sindrome depressiva, attacchi di panico, disturbo posttraumatico da stress, insonnia o ipersonnia, fino a condizioni particolari come la



sindrome delle gambe senza riposo. Presso il Centro è inoltre possibile effettuare



trattamenti di agopuntura per smettere di fumare, per perdere peso, per il rivolgimento del feto in posizione podalica, e coadiuvanti nelle procedure di fecondazione assistita e nelle forme neoplastiche e paraneoplastiche.

### **COME FUNZIONA IN PRATICA**

Il trattamento dura circa un'ora, diviso in due fasi di 20 minuti, e consiste nell'infissione di sottili aghi (diametro 0.3 mm.) sterili monouso sottocute in punti specifici del corpo e/o del padiglione auricolare. Su alcuni di questi aghi, a seconda delle necessità terapeutiche, può poi venire applicato un trattamento di moxibustione, ovvero il riscaldamento dell'ago mediante applicazione di piccoli coni di polvere di artemisia compressa, oppure di coppettazione, tramite l'applicazione in corrispondenza dell'ago di piccole coppette di vetro all'interno delle quali viene creato il vuoto, o ancora di elettrostimolazione mediante applicazione di corrente elettrica a bassissimo voltaggio mediante piccoli elettrodi.